

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Il PTPCT 2020/2021 è stato adottato con delibera n. 4 del Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 28/01/2020) su proposta del RPCT dell'Ente nominato . Il Piano, elaborato in linea con gli indirizzi forniti dalla Federazione ACI e con la collaborazione del personale dell'Ente, ha recepito le linee di indirizzo dettate dal PNA e contiene disposizioni organizzative, operative e comportamentali ed ha permesso di consolidare il percorso già avviato dall'impianto usato negli scorsi anni. Nel contesto interno ed esterno che ha caratterizzato il 2020, il PTPC ha, infatti, rappresentato per l'Ente un fattore di stabilità di costante</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT</p>	<p>Le previsioni contenute nel PTPCT 2020/2022 risultano tutte attuate, nonostante la normativa anticorruzione e trasparenza richieda un considerevole impegno organizzativo da parte delle strutture operative e tenuto conto delle ridotte dimensioni dell'Ente. Non sono state rilevate significative criticità nell'attuazione del PTPCT. I controlli sull'applicazione delle misure di sicurezza, proseguiti anche nel 2020, saranno implementati nel corso del 2021 in considerazione del fatto che la messa a regime del sistema vedrà interessate le annualità future. L'aspetto più critico rilevato nell'attuazione di quanto previsto nel PTPCT è stato senz'altro quello dell'applicazione della rotazione del personale anche a causa delle ridotte dimensioni della dotazione Organica dell'Ente.</p>
1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPCT ha dato impulso alle attività collegate al PTPCT mediante la diffusione di comunicazioni provenienti dalla Federazioni e direttive in materia di anticorruzione e trasparenza, lo svolgimento di riunioni e incontri di condivisione con il personale delle strutture dell'Ente. Gli incontri, da un lato, hanno costituito occasione per un approfondito confronto in ordine alle concrete difficoltà operative quotidiane e, dall'altro, hanno consentito di valorizzare gli aspetti di responsabilizzazione degli uffici alla partecipazione attiva, muovendo i passi verso la realizzazione di un modello a rete che valorizzi gli aspetti di programmazione, impulso e coordinamento. Ai fini dell'attuazione delle misure contenute nel PTPCT la "formazione" ha avuto un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT</p>	<p>Il ruolo del RPCT ha trovato piena adesione nelle Strutture dell'Ente e supporto da parte dell'Organo di governo e di Revisione contabile. Il quadro normativo di riferimento, che rimane particolarmente complesso e vasto nonostante i recenti interventi normativi, e il fatto che altri compiti correlati con l'attività in oggetto gravano sulla stessa figura, hanno appesantito l'attività del RPCT. Tale difficoltà emerge, in particolare, in riferimento agli obblighi di pubblicazione e alle altre attività correlate alla trasparenza anche in considerazione delle complessità interpretative incontrate sul punto. Sebbene si registri una generale maggiore consapevolezza rispetto alla materia di anticorruzione e trasparenza intesa non più come mero adempimento ma come principio etico, gli obblighi imposti vengono parzialmente vissuti come un appesantimento</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (domanda facoltativa)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Tutti gli adempimenti previsti dalla normativa e dai regolamenti di riferimento sono stati adottati. La piena collaborazione tra gli Organi di governo dell'Ente e la Struttura tecnico / amministrativa ha favorito l'elaborazione di misure di intervento sempre più rispondenti al raggiungimento degli obiettivi di prevenzione della corruzione.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Sì	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Sì, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Sì	
2.F.2	Incarichi e nomine	Sì	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sì	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sì	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Sì	

2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (domanda facoltativa)Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (domanda facoltativa)Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (domanda facoltativa)	Sì (indicare con quali amministrazioni)	Il PTPCT è stato elaborato con il contributo delle Strutture specialistiche della Federazione ACI
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	è uno degli obiettivi da raggiungere
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Il Sito è sotto la supervisione della Federazione ACI
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	non sono pervenute istanze
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	No	non sono pervenute istanze
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	non sono pervenute istanze
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Sì	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Verifiche trimestrali sulla totalità dei dati da pubblicare
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		<p>In linea generale, tenendo conto della complessità della materia e delle attività connesse, dell'esiguità della struttura dell'Ente e del processo continuo di adeguamento alla normativa anticorruzione e trasparenza, si è registrato complessivamente un ottimo livello di adempimento agli obblighi di trasparenza. Molto è stato fatto per assicurare la qualità e l'aggiornamento dei dati pubblicati.</p> <p>Le poche risorse umane in forza alle strutture dell'Ente e la grande quantità di dati/documenti/informazioni riguardanti l'Amministrazione richiede una continua e pressante attività operativa, di indirizzo, assistenza e monitoraggio. Tali azioni sono state supportate dall'utilizzo di una nuova infrastruttura tecnologica, atta anche ad assicurare una corretta omogeneità dei dati pubblicati a livello di Federazione ACI mediante l'adesione alla piattaforma PAT.</p> <p>Infine la Trasparenza, specie per un Ente di piccole dimensioni, è talora vissuta come un mero e pesante adempimento, senza considerare quanto sia necessaria e utile per una amministrazione efficace ed efficiente. In linea generale, tenendo conto della complessità della materia e delle attività connesse, dell'esiguità della struttura dell'Ente e del processo continuo di adeguamento alla normativa anticorruzione e trasparenza, si è registrato complessivamente un ottimo livello di adempimento agli obblighi di trasparenza. Molto è stato fatto per assicurare non solo il popolamento della Sezione Amministrazione Trasparente ma anche la qualità e l'aggiornamento dei dati pubblicati.</p> <p>Le poche risorse umane in forza alle strutture dell'Ente e la grande quantità di dati/documenti/informazioni riguardanti l'Amministrazione richiede una continua e pressante attività operativa, di indirizzo, assistenza e monitoraggio. Tali azioni sono state supportate dall'utilizzo di una nuova infrastruttura tecnologica, atta anche ad assicurare una corretta omogeneità dei dati pubblicati a livello di Federazione ACI.</p> <p>Infine la Trasparenza, specie per un Ente di piccole dimensioni, è talora vissuta come un mero e pesante adempimento, senza considerare quanto sia necessaria e utile per una amministrazione efficace ed efficiente.</p>
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Sì	La formazione è stata erogata direttamente dal RPCT con l'ausilio del materiale formativo / informativo utilizzato dall'ACI per il proprio personale dipendente. La formazione ha riguardato l'integrità del personale ed ha avuto ad oggetto sia gli aspetti generali che specifici in relazione ai compiti presidiati.

5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa) Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.1	Etica ed integrità		
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTPCT		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)	Si	Ente Federante e RPCT (azioni di sensibilizzazioni attraverso incontri/riunioni periodici del RPCT con le Strutture interne ed esterne all'Ente sugli aspetti problematici in materia di anticorruzione e trasparenza)
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		La formazione è stata erogata dal RPCT con il supporto del materiale formativo / informativo fornito dalla Federazione ACI per la formazione del proprio personale (tra cui anche l'RPCT stesso) ed è stata appropriata ai compiti presidiati dal personale dipendente. Si ritiene di poter formulare un giudizio di piena adeguatezza, in quanto la formazione / informazione ha riguardato tutti i dipendenti dell'Ente e si è concentrata sui contenuti afferenti la gestione dei compiti espletati ed ai rischi connessi.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	0	L'Ente non ha dirigenti in Dotazione Organica
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	0	
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	L'Ente non ha dirigenti
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (domanda facoltativa)	No	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	L'Ente non ha dirigenti
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	L'Ente non ha dirigenti
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	L'Ente non ha dirigenti
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		

9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	La procedura è stata dotata in piena conformità delle disposizioni di riferimento
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (domanda facoltativa)		In considerazione della presenza di due soli dipendenti in servizio il confronto tra RPCT e dipendenti è costante e diretto e si basa sulla condivisione continua delle informazioni. I dipendenti dell'Ente hanno piena facoltà di effettuare segnalazioni al RPCT (conincidente con il direttore dell'Ente) con la garanzia di pieno anonimato e di una gestione imparziale della segnalazione.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	Il codice di comportamento del personale dell'Automobile Club Foggia – Fermo ha tenuto conto, in via prioritaria, dei principi dettati nel D.P.R. n° 62/2013 ed è stato integrato di ulteriori indicazioni elaborate sulla base delle peculiarità specifiche dell'Ente. L'adozione è avvenuta “con procedura aperta alla partecipazione” degli stakeholder a livello di Federazione e a livello di Automobile Club. Il coinvolgimento ha inoltre riguardato tutto il personale dell'Ente che oltre ad aver partecipato a sessioni informative/conoscitive, ha fornito il necessario apporto per la definitiva stesura del documento per un puntuale adeguamento al contesto interno. Rilevante ruolo nel processo di adozione è stato riservato all'OIV che ai sensi dell'art 54 comma 5 dlgs. 165/2001, ha espresso parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida dell' ANAC – adottate con delibera 75/2013. Con successiva delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente adottata in data 11 dicembre 2015 il codice di comportamento è stato aggiornato. Il nuovo testo approvato riporta le integrazioni e le modifiche necessarie ad assicurarne la conformità alla determinazione dell'ANAC n. 6 del 28 aprile 2015, che detta le linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti nonché l'indicazione della specifica sanzione per ciascuno dei comportamenti disciplinati in caso di violazione dei doveri stabiliti, sempre nell'ambito del sistema sanzionatorio dettato dai codici disciplinari di cui alla contrattazione nazionale di comparto.
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (domanda facoltativa)	Sì	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	Non sono pervenute segnalazioni
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	No	Nel 2020 non sono stati avviati procedimenti

12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346- <i>bis</i> c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (domanda facoltativa)		
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	Non sono stati avviati procedimenti
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	non si sono verificate violazioni
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	non ci sono stati casi
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	non ci sono stati casi

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	<ul style="list-style-type: none"> • l’inserimento nel contratto di assunzione del personale in qualsiasi livello di inquadramento, di una clausola che impegni il dipendente a non prestare attività lavorativa o professionale, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, presso i soggetti privati destinatari dell’attività dell’Ente a seguito di provvedimenti adottati o contratti conclusi con il proprio apporto decisionale; • che il dipendente, al momento della cessazione dal servizio per qualsiasi causa e motivazione, sottoscriva una dichiarazione da restituire che provvede a proporre il modello di dichiarazione che, riconsegnata dal dipendente, verrà poi conservata nel relativo fascicolo personale; • che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti all’ex dipendente pubblico dai soggetti privati indicati nella norma sono affetti da nullità; • l’inserimento negli accordi, bandi di gara o atti prodromici all’affidamento di appalti pubblici, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione la condizione che l’operatore economico non abbia stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici, in violazione dell’art. 53, co.16-ter, del d.lgs. n. 165/2001; • la previsione in tutti i bandi di gara, o documenti similari, della dicitura “sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all’art. 80 del codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001 n. 165”; • che sia prevista , per i dipendenti e gli ex dipendenti dell’Ente, la restituzione dei compensi percepiti e accertati per lo svolgimento dell’eventuale incarico. <p>La verifica della corretta applicazione dell’art.53, comma 16-ter del D.lgs.165/2001 è rimessa al RUP. Il RPCT, non appena venga a conoscenza della violazione del divieto di pantouflage, segnalerà detta violazione tempestivamente agli Organi Politici e all’ANAC</p>
------	--	-----------------------------------	--